ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Al via il restauro della Torre Civica di Palazzo Margherita e delle Fontane Monumentali

26 Agosto 2025



L’Aquila, 26 agosto 2025 – Questa mattina, presso la sede della Fondazione Carispaq, sono state sottoscritte le convenzioni esecutive per il **restauro della Torre Civica di Palazzo Margherita e delle Fontane Monumentali dell’Aquila**. Nell’occasione sono stati presentati alla stampa i relativi progetti esecutivi.

Gli interventi di restauro **saranno realizzati direttamente dalla Fondazione Carispaq, quale soggetto attuatore**, in stretta collaborazione con il **Comune dell’Aquila** e sotto l’alta vigilanza

della **Soprintendenza ABAP** per le province dell'Aquila e Teramo.

Il restauro e il consolidamento della Torre Civica sono resi possibili grazie alla generosa donazione di circa **2,9 milioni di euro**, raccolti **dal Comitato degli Italiani in Australia**, costituito subito dopo il sisma del 6 aprile 2009 **su iniziativa dell'Italian Media Corporation** – di cui fanno parte i bisettimanali *Il Globo, La Fiamma e l'emittente Rete Italia* – con il sostegno del **Governo australiano:**

un gesto di solidarietà e affetto che contribuisce in modo concreto alla rinascita della città.

Gli interventi di restauro delle Fontane Monumentali, interamente finanziati dalla Fondazione Carispaq che ne curerà anche la realizzazione, riguardano le due fontane di Piazza Duomo, la fontana di Piazza San Marciano, di San Pietro a Coppito e di Piazza dei Gesuiti

All'incontro odierno hanno partecipato il Presidente della Fondazione Carispaq, **Domenico Taglieri**, il Sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi** insieme al Capo Dipartimento Ricostruzione del Comune dell'Aquila **Roberto Evangelisti**, la Soprintendente **Cristina Collettini**, accompagnata dai funzionari **Antonio Fiore** (storico dell'arte) e **Valerio Piovanello** (architetto); presenti all'incontro anche il Segretario Generale della Fondazione Carispaq **David Iagnemma e i rappresentanti del Comitato di Garanzia italo-australiano che supervisionerà l'intervento.**

Il progetto esecutivo della Torre è stato presentato dall'ingegnere **Riccardo Vetturini**, dagli architetti **Federico Santoro** e **Francesca Iannamorelli**, dal geologo **Silvio Tatoni** e dall'ingegnere **Maurizio Ardingo**, coordinatore della sicurezza.

Progettista del restauro delle fontane è l'Arch. **Federico Santoro** che ha illustrato nel corso dell'incontro i dettagli dell'intervento.

*****

L'intervento di restauro della Torre Civica di Palazzo Margherita

In qualità di soggetto attuatore**, la Fondazione Carispaq** avvierà nei prossimi giorni le procedure per la selezione delle imprese, secondo le qualificazioni tecniche previste dalla convenzione.

L'apertura del cantiere è prevista per l'inizio dell'autunno ed i lavori avranno una durata stimata di sedici mesi.

Si tratta di un intervento particolarmente complesso e atteso dalla cittadinanza, dal momento che la Torre Civica rappresenta uno dei monumenti identitari della città.

Il progetto di restauro prevede un **articolato intervento di consolidamento strutturale**, con l'impiego di tecniche innovative di rafforzamento e sistemi avanzati di monitoraggio sismico.

Le murature verranno messe in sicurezza attraverso sarciture e iniezioni di malta a base di calce idraulica, integrate da tiranti metallici orizzontali e verticali.

L'obiettivo è preservare l'integrità storica e architettonica del monumento, garantendone al contempo la stabilità: **l'intervento raggiungerà infatti livelli di sicurezza superiori all'80% rispetto agli standard richiesti** per le nuove costruzioni. Il progetto prevede inoltre il restauro delle superfici murarie in pietra squadrata e lavorata, dei fregi, degli affreschi, degli stemmi e degli intonaci interni.

Sarà installato un sistema di monitoraggio con fibre ottiche e sensori, per rilevare in tempo reale le sollecitazioni dovute a eventi sismici o a condizioni ambientali eccezionali, come raffiche di vento intense.

Particolare attenzione sarà riservata anche alla sicurezza del cantiere e alla gestione delle eventuali interferenze con le attività comunali e la viabilità cittadina.

Importanti anche gli interventi sull'illuminazione del monumento, in vista dell'appuntamento del 2026 che vedrà L'Aquila Capitale Italiana della Cultura.

Scheda Torre Civica di Palazzo Margherita

Collocata in un'area del centro storico già ampiamente restaurata e riqualificata, la Torre – con i suoi 41 metri di altezza – contribuisce in maniera significativa allo skyline aquilano ed è uno degli elementi architettonici più antichi del tessuto urbano.

La sua costruzione risale al XIII secolo; alla fine del 1200 venne edificato anche l'antico centro civico, oggi noto come Palazzo Margherita d'Austria, che ospitava la residenza del Capitano di Giustizia, la sede del Comune e il Palazzo della Camera.

Realizzata interamente in muratura di pietra locale, la Torre ha pianta rettangolare e mura di grande spessore. Al suo interno, nella parte inferiore, si trova la cappella dedicata alla Madonna degli Angeli, dove era custodita – in un'apposita cappella blindata – la Bolla del Perdono, il celebre documento con cui Papa Celestino V concesse l'indulgenza plenaria ai pellegrini che annualmente si recavano alla basilica di Santa Maria di Collemaggio. Sulla facciata principale, affacciata su Piazza Palazzo, è presente il primo esemplare conosciuto dello stemma cittadino, risalente alla fine del XIII secolo, con uno scudo gotico raffigurante un'aquila sveva ad ali spiegate.

****

Fontane Monumentali: al via il restauro

Nella stessa occasione è stato presentato anche il progetto di restauro delle Fontane Monumentali dell'Aquila, redatto dall'arch. Federico Santoro.

L'intervento interamente finanziato dalla Fondazione Carispaq in vista dell'anno in cui la città sarà Capitale della Cultura.

I lavori, che inizieranno entro la fine del 2025, riguarderanno **le due fontane di Piazza Duomo, quella di Piazza San Marciano, di Piazza San Pietro e di Piazza Santa Margherita dei Gesuiti.**

L'intervento punta a ripristinare le condizioni conservative ed estetiche originarie di queste opere, profondamente radicate nella storia e nell'identità cittadina.

Considerato il valore simbolico e artistico dei beni coinvolti, **ogni cantiere sarà dotato di strutture laboratoriali temporanee** che, in determinate fasi dei lavori, consentiranno anche l'apertura al pubblico, trasformando il restauro in un'occasione di educazione e partecipazione civica.

I progetti, elaborati specificamente per ciascuna fontana, completano il percorso di riqualificazione delle piazze cittadine, promosso dal Comune dell'Aquila in sinergia con la Soprintendenza. Questi

spazi urbani, oltre a custodire l'identità storica della Comunità, rappresentano oggi un elemento centrale nella rivitalizzazione del centro storico, anche in ottica turistica.

Dichiarazioni:

Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi

"Sono orgoglioso della firma di questa convenzione che porta a compimento un percorso articolato e complesso – ha dichiarato il Sindaco dell'aquila **Pierluigi Biondi –** reso possibile da un paziente lavoro di mediazione e dall'interessamento della Fondazione Carispaq. È un risultato di grande valore perché ci permette di preservare un simbolo identitario della città e restituirlo alla comunità in tutta la sua bellezza, dopo una serie di vicissitudini per cui gli italo-australiani attendevano risposte. L'impegno congiunto tra Comune e Fondazione continua con il recupero delle fontane monumentali: opere che raccontano la storia della città e che, grazie a questo intervento, torneranno a risplendere come elementi di identità e attrattività. Un tassello essenziale nel percorso che ci condurrà al grande appuntamento con L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026. Una 'patto' interistituzionale che ha già prodotto risultati significativi – penso al restauro del Torrione, alla riqualificazione del Parco del Castello, di Piazza Regina Margherita e Largo Tunisia – e continua oggi con nuovi, importanti obiettivi. Un ringraziamento particolare va anche alla Soprintendenza e al Genio Civile per la sinergia e la collaborazione dimostrate lungo questo percorso".

Presidente Fondazione Carispaq Domenico Taglieri

"La Fondazione Carispaq continua a essere in prima linea per la rinascita del patrimonio culturale colpito dal sisma del 2009 – ha dichiarato il Presidente **Domenico Taglieri** –. In questi anni abbiamo contribuito al recupero di numerosi luoghi simbolo della città, un impegno che si rafforza in vista di L'Aquila Capitale della Cultura 2026. L'incontro odierno segna la conclusione di un percorso amministrativo virtuoso, frutto della piena collaborazione tra gli enti coinvolti. Voglio ringraziare in particolare il **Comune dell'Aquila, la Soprintendenza e il Genio Civile** per la sinergia dimostrata.

Per quanto riguarda l'intervento sulla Torre Civica, la donazione raccolta attraverso il Comitato degli Italiani in Australia e il Governo Australiano rappresenta un gesto di profondo affetto verso L'Aquila e la sua storia, che lascia un segno duraturo nella memoria collettiva della città.
A nome dell'intera comunità aquilana, mi sento di esprimere la più sincera gratitudine per questo esempio di solidarietà, che oggi si traduce in un'opera di ricostruzione non solo materiale, ma anche culturale e identitaria – ha concluso **Taglieri.**

Soprintendente ABAP per L’Aquila e Teramo

“Ringrazio ancora una volta la Fondazione Carispaq – ha dichiarato la Soprintendente **Cristina Collettini** – che continua a dimostrare una profonda attenzione verso il patrimonio storico-artistico aquilano, simbolo di identità e resilienza. Gli interventi presentati oggi completano un disegno più ampio di restituzione alla collettività di luoghi in cui antico e contemporaneo potranno dialogare in un felice quanto raro equilibrio. La Soprintendenza continuerà a offrire il proprio contributo scientifico anche nelle fasi esecutive ormai imminenti.”